MINISTERO DELL'INTERNO

Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile

---

COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO DI SIRACUSA

Verbale di riunione con i rappresentanti del personale del 17/02/2011

L'anno 2011 il giorno 17 del mese di Febbraio alla ore 11,00, in conformità alla nota di convocazione del Comando prot. n°. 1251 del 11/02/2011, e successiva prot. n°. 1343 del 16/02/11 si sono riuniti presso la sede Centrale del Comando i Signori di seguito indicati:

Per l'Amministrazione Ing. Giuseppe Verme
è presente altresì il Direttore Regionale VV.F. Sicilia Ing. Giuseppe Romano

Per le OO.SS.	Antonio Gallitto, Josè Sudano, Salvatore Giannone, Rosario Pugliara	CGIL
	Francesco Nassetta, Gaetano Di Bennardo, Sebastiano Miraglia	CISL
	Francesco Anzalone, Giovanni Chiaia, Silvio Mario Aparo	CONAPO
	Massimo Salesi, Angelo Giustini	CONFSAL
	Giovanni Di Raimondo, Antonino D'Amico, Maurizio Greco, Carmelo Zaccarello	USB
	Massimo Pirruccio, Luigi Mezio, Carmelo Ricotta, Luigi Cucinotta	UIL

Svolge le funzioni di segreteria il CAC dott. Vittorio Di Giacomo

Il Comandante illustra la configurazione dei turni e delle sedi nonché i motivi che hanno portato alla configurazione individuata con la Disposizionenr. 21 del 2011.
GRECO M. Propone di tornare alla configurazione precedente e a tal fine presenta le statistiche degli interventi delle sedi; inoltre fa presente che su 29 turni, da quando sono state autorizzate le sostituzioni, sono state effettuate 19 sostituzioni dalle sedi periferiche alla sede centrale e circa 270 ore di straordinario (Turno D).
PIRRUCCIO Conferma la richiesta di ripristino della configurazione degli organici precedente all'ultimo movimento, tenuto conto dei carichi di lavoro, della movimentazione tra le Sedi per coprire le carenze di organico, la dispersione di professionalità (es. C.S. addestrato in sala operativa assegnato in sede distaccata), l'incremento del pendolarismo, della conflittualità, nonché la movimentazione di unità senza rispettare le graduatorie.
ZACCARELLO- Ribadisce che l'ultima disposizione di servizio deve essere annullata , in quanto ha incrementato la conflittualità interna; in Sede Centrale occorrono almeno 3 qualificati effettivi che ruotano sulla partenza. Non può essere inviato al Distaccamento Personale appena formato per la Sala Operativa.
CHIAIA- Conferma la richiesta di annullamento della Disposizione n. 21 per i motivi sopra esposti; ritiene altresì che i movimenti effettuati non hanno realizzato l'equilibrio che era stato prefissato e che giustificava gli spostamenti stessi con il solo risultato dell'incremento di Palazzolo rispetto alla sede centrale.
SUDANO- Il fatto di essere quì presenti in forma unitaria, dimostra che le relazioni hanno fatto un passo avanti. Fa presente che occorre partire dai numeri minimi definiti con la Disposizione n. 15 del 2007 e disporre il Personale nella maniera migliore per soddisfare tali numeri minimi. Nel corso dell'anno 2010 nel turno A a causa delle carenze di qualificati sono stati effettuati circa 200 movimenti verso le sedi distaccate. La movimentazione disposta dal Comando, distribuisce le carenze concentrate nel turno A nei turni distribuendo conseguentemente le movimentazioni ncessarie per le sostituzioni. Nell'effettuare tali movimenti di riequlibrio, è stato possibile soddisfare quattro delle sei istanze di cambio sede, conseguendo un giusto compromesso tra le esigenze dell'amministrazione e le aspettative del Personale. Infine, le specializzazioni che richiedono l'allontanamento dalla sede per periodi più o meno prolungati e distribuiti nel corso dell'anno sono diffusi tra i turni.
NASSETTA – Descrive i problemi legati alle relazioni sindacali tra le sigle, e tra le sigle ed il Comando, osserva che la contrattazione a livello regionale è intervenuta su argomenti di competenza provinciale. In merito agli argomenti dell'incontro, conferma le conclusioni definite il 23 dicembre 2010 e ribadisce le conclusioni emerse il 17 gennaio scorso ai sensi dell'art. 35 del DPR 7 maggio 2008.
GIUSTINI – Chiede di ripristinare la configurazione del Comando antecedente alla Disposizione di Servizio n. 21 del 2011, anche perchè effettuata senza criterio, senza tener conto del ruolo

Copia del Vigile del Fuoco

D'AMICO – Fa presente la gravità delle carenze nei due turni C e D e l'impiego frequente dei Vigili Coordinatori come Capi Partenza
MIRAGLIA – I carichi di lavoro attualmente presenti al Comando non sono particolarmente gravi
Ing. VERME – Le carenze di organico comportano inevitabilmente l'aggravio del carico di lavoro. Questo è un problema di carattere generale che interessa tutto il Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco. Nell'incontro del 23 dicembre è stato esaminato il tema del riequlibrio dei turni e delle sedi. Alcune OO.SS. si sono espresse per il rinvio del movimento. Le carenze attualmente presenti richiedono la distribuzione delle predette carenze ed il riequilibrio dei qualificati, compresi i Vigili Coordinatori.Purtroppo le carenze fanno si che alcuni problemi non possono essere risolti ma solo distribuiti tra turni e tra sedi.Il riequilibrio è stato più volte richiesto sia dagli Uffici Centrali che dalla Direzione. Ribadisce di aver effettuato i movimenti a seguito degli incontri e delle contrattazioni stabilite dalla Legge, nell'ottica di un riequilibrio di tutto il personale qualificato e altresì soddisfacendo le richieste di mobilità pervenute.
Il Direttore osserva che a seguito della Disposizione n. 21 del 2011, gli organici nelle sedi e nei turni, di generici e di qualificati risultano equilibrati. Rimane da equilibrare la distribuzione dei Vigili Coordinatori anche se, in ragione della possibilità di richiamare in straordinario qualificati in sostituzione di carenze, secondo i criteri indicati nella recente nota della Direzione, il ricorso ai Vigili Coordinatori per funzioni di Capo Squadra non è al momento necessaria e che, pertanto, in ogni sede dovrà essere garantita la presenza di almeno un Capo Squadra per ogni squadra nella gestione del soccorso. Con riferimento ai procedimenti di negoziazione esperiti a livello di Comando, sono emerse delle fasi di non accordo con alcune OO.SS., ma le procedure adottate non configurano, per quanto emerso, inosservanze o irregolarità. Si auspica il mantenimento della contrattazione unica, elemento fondamentale per il conseguimento dei migliori risultati di confronto e si invita in conclusione il Comandante ad adottare rapidamente i provvedimenti per completare gli equilibri del Personale. Il Comandante rappresenta che tale equlibrio del Personale dei Vigili sarà attuato in occasione della prossima mobilità preannunciato nel prossimo mese di marzo 2011, così come richiesto da alcuni rappresentanti del Personale.
Le OO.SS. - UIL, CONFSAL, CONAPO, USB - accolgono positivamente l'invito del direttore regionale ad aprire un tavolo di contrattazione per quanto attiene all'equilibrio dei vigili coordinatori e, in tale sede, di potere valutare l'opportunità di una nuova distribuzione dei qualificati nelle varie sedi di servizio, in modo da garantire una più equa e razionale distribuzione dei carichi di lavoro.
Le OO.SS. - CISL, CGIL – accolgono la proposta e confermano la propria disponibilità a partecipare alla contra tazione territoriale unitaria.

La riunione termina alle ore 15,00
Del che il presente verbale.
Letto, confermato e sottoscritto.

Per l'Amministrazione	F.to	Ing.	Giuseppe Romano
		Ing.	Giuseppe Verme
Per la CISL			Francesco Nassetta
Per la CGIL			Josè Sudano
Per la CONAPO			Francesco Anzalone
Per la CONFSAL			Angelo Giustini
Per la USB			Giovanni Di Raimondo
Per la UIL			Massimo Pirruccio

USB Sindacato dei Vigili del Fuoco